



# COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

## AREA III - TECNICA E RICOSTRUZIONE

### REGISTRO GENERALE N. 632 del 05/09/2022

#### **Determina del Responsabile del Servizio N. 407 del 31/08/2022**

PROPOSTA N. 929 del 31/08/2022

**OGGETTO:** Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di percolato di discarica - Affidamento

PREMESSO che:

- con provvedimento del Sindaco n. 4196 del 25/03/2022 la sottoscritta è stata incaricata Responsabile della posizione organizzativa per l'Area I Servizi Civici Anagrafe e Servizi Cimiteriali;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/05/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 19/08/2022, esecutiva, è stato approvato, il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, predisposto ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e del D. Lgs. 118/2011;
- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi, secondo cui spettano agli organi elettivi i poteri di indirizzo e controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

PREMESSO inoltre che il Comune di Montorio al Vomano è proprietario di una ex-Discarica per Rifiuti non pericolosi (ex 1<sup>a</sup> cat.), sita in agro di Altavilla;

ATTESO che la stessa non è più in esercizio a seguito dell'esaurimento della volumetria disponibile nonché per la sopraggiunta scadenza del regime autorizzatorio;

DATO ATTO che la gestione post operativa dell'impianto prevede tra le altre attività a carico del Comune di Montorio al Vomano, l'onere del prelievo e trasporto a smaltimento del percolato prodotto dalla Discarica in argomento e che è quindi necessario provvedere all'acquisizione di tale servizio;

ATTESO che è in corso la procedura di scelta del contraente per la chiusura definitiva dell'impianto che, presumibilmente, si concluderà entro il mese di settembre p.v.;

RITENUTO opportuno, pertanto, di individuare fino al 31/12/2023 un operatore economico, munito delle necessarie autorizzazioni, per lo svolgimento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato di discarica;

ATTESO CHE

- dal 01/06/2015 il Regolamento 1357/2014/Ue sostituisce l'Allegato III - caratteristiche di pericolo per i rifiuti - della direttiva quadro dell'Unione Europea sui rifiuti (direttiva 2008/98/CE);
- "Il Regolamento 1357/2014/Ue ha lo scopo di armonizzare le regole Ue sui rifiuti a quelle sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Regolamento 1272/2008/CE), modificando le sigle che identificano le caratteristiche di pericolo, da H a HP (Hazardous Property), alcune definizioni delle stesse, ma soprattutto i limiti di concentrazione e i criteri per l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti;
- tale Regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi ed è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- sempre dal 01/06/2015, inoltre, gli Stati dell'Unione Europea dovranno dare applicazione alla Decisione 2014/955/Ue che modifica la decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei

rifiuti (C.E.R.), ai sensi della direttiva 2008/98/CE. In questo caso è certa la necessità di un intervento normativo, come previsto dall'articolo 264 - comma 2-bis - del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, per modificare l'allegato "D" alla Parte Quarta cosiddetto "Codice ambientale";

- nelle more dei citati provvedimenti di attuazione, al fine di dare continuità alla gestione e al conferimento dei rifiuti verso gli impianti autorizzati, si riportano di seguito le modalità di aggiornamento dell'omologa attualmente in essere, ove necessario;

1. Regolamento 1357/2014/ Ue: Nuovi criteri di attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti - azioni necessarie.

1.1 Rifiuti per cui è necessario l'aggiornamento della pratica di omologa.

Il Regolamento 1357/2014/Ue, come anticipato, oltre a modificare le sigle che identificano le caratteristiche di pericolo, da H a HP, e alcune definizioni delle stesse, introduce sostanziali novità per i limiti di concentrazione e i criteri di l'attribuzione delle caratteristiche di pericolo ai rifiuti.

Ne deriva la necessità di procedere ad una nuova classificazione dei rifiuti pericolosi o classificati con un codice CER a "specchio", sia pericolosi sia non pericolosi, in base ai criteri attuali.

La pratica di omologa dovrà quindi essere aggiornata nei seguenti casi:

- a) rifiuti già classificati con Codice CER pericoloso "assoluto"; le caratteristiche di pericolo possedute dal rifiuto devono essere rideterminate e attribuite in base ai nuovi criteri al fine di procedere alla corretta gestione;
- b) rifiuti già classificati con Codice CER "a specchio" (uno pericoloso ed uno non pericoloso); Per stabilire se il rifiuto è pericoloso o non pericoloso le caratteristiche di pericolo devono essere rideterminate e attribuite in base ai nuovi criteri.

Per l'aggiornamento della pratica di omologa sarà necessario l'ottenimento di uno dei seguenti documenti:

I. Aggiornamento del solo giudizio di classificazione in base ai nuovi criteri, redatto da un Chimico Abilitato, nel caso l'omologa in corso di validità fosse supportata da analisi con giudizio di classificazione, per certificati analitici posteriori alla data del 18/12/2015;

II. Nuova analisi con giudizio di classificazione in base ai nuovi criteri, redatto da un Chimico Abilitato, nel caso l'omologa, già corredata con analisi con giudizio di classificazione, sia antecedente la data del 18/12/2014;

III. Aggiornamento della/e schede di sicurezza con riferimento ai nuovi criteri, nel caso in cui l'omologa in essere fosse supportata da tale elemento di valutazione ai fini della classificazione;

IV. Aggiornamento della Scheda di richiesta offerta/Scheda Commerciale con le informazioni aggiornate in base ai nuovi criteri.

1.2 Rifiuti per cui non è necessario l'aggiornamento della pratica di omologa.

La pratica di omologa non dovrà essere aggiornata per i seguenti rifiuti:

- a) I rifiuti già classificati con Codice C.E.R. non pericoloso "assoluto", rimanendo non pericolosi;
- b) I rifiuti già classificati pericolosi esclusivamente per la caratteristica H 9 "Infettivo";

il 5 luglio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2017/997 che ha modificato l'allegato III della direttiva 2008/98/CE relativamente la caratteristica di pericolo HP14

CONSIDERATO altresì che l'art. 182 bis (principio di autosufficienza e tutela dell'ambiente) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. stabilisce l'obbligo di:

- a. realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b. permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c. utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.

DATO ATTO che, in applicazione all'art. 9 della L.R. 45/2007 "Principio di tutela dell'ambiente e della promozione dello sviluppo sostenibile derivante dall'ex art. 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

nonché dall'applicazione delle misure di gestione ambientale stabilite dall'art. 281 del DPR 207/2010, il quale ribadisce che per gli appalti di servizi e forniture, la cui esecuzione può causare danni all'ambiente e che richiedono l'utilizzo di misure volte a proteggere l'ambiente, risulta necessario tenere conto di criteri diretti alla riduzione dell'uso delle risorse naturali, alla diminuzione della produzione dei rifiuti, a favorire il risparmio energetico con riduzioni delle emissioni inquinanti e dei rischi ambientali;

VISTO il D.Lgs. 18/04/2016, n. 50, s.m.i. (provvedimento di correzione pubblicato in G.U. - Serie Generale - n. 164 del 15/07/2016 e D.Lgs. 19/04/2017, n. 56), ed in particolare i seguenti articoli:

- l'Art. 29, sui principi in materia di trasparenza;
- l'Art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'Art. 31, sui ruoli e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni;
- l'Art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'Art. 33, sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'Art. 35, sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'Art. 51, sulla suddivisione in lotti;
- l'Art. 80, sui motivi di esclusione;
- l'Art. 95, sui criteri di aggiudicazione;

DATO ATTO che ai sensi dell'Art 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs 50/2016 le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'Art. 35, secondo le seguenti modalità : “per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati” (comma così sostituito dall'Art. 1, comma 20, lettera h), della legge n. 55 del 2019);

CONSIDERATO che l'Art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11/09/2020, così come modificato dall'Art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, secondo il quale per le procedure avviate entro il 30/06/2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a Euro 150.000,00 e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a Euro 139.000,00, realizzato tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'Art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016;

RICHIAMATO il Par. 4.3.1 Linee guida ANAC n. 4, di attuazione del D.Lgs. del 18/04/2016, n. 50, recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, così come aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 636 del 10/07/2019 che recita: “In ottemperanza agli obblighi di motivazione del provvedimento amministrativo sanciti dalla Legge del 07/08/1990 n. 241 e al fine di assicurare la massima trasparenza, la stazione appaltante motiva in merito alla scelta dell'affidatario, dando dettagliatamente conto del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti nella determina a contrarre o nell'atto ad essa equivalente, della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare, di eventuali caratteristiche migliorative offerte dall'affidatario, della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, nonché del rispetto del principio di rotazione...”;

RITENUTO

- in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti D.Lgs 50/2016, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'Art. 36, comma 2, lettera b), di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in oggetto, previa consultazione di n. 3 (tre) operatori economici, al fine della valutazione di congruità, convenienza ed economicità dell'offerta economica, espressa mediante ribasso sull'importo preventivato, per un importo a base di gara € 78.436,96 (escluso Iva al 10%);
- che in relazione a quanto disposto dall'Art. 36, comma 9 bis, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., si possa procedere all'affidamento del servizio di cui trattasi con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi del dell'Art. 59, comma 5bis del D.lgs. 50/2016 s.m.i., mediante corrispettivo a misura e mediante offerta di ribasso;
- di individuare l'operatore economico, in possesso degli adeguati requisiti per svolgere il servizio in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di coniugare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza e correttezza con i principi di efficacia, economicità, tempestività e proporzionalità di cui all'Art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- che, ai sensi all'Art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i., l'appalto oggetto di realizzazione non può essere ulteriormente scomposta in lotti di funzionali o prestazionali, in quanto costituenti un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva);

CONSIDERATO che per l'esecuzione di detti servizi, l'Ente intende avvalersi di idoneo Operatore Economico e che per l'occasione, con note prot. n. 10440, 10441 e 10442 del 25/07/2022, si è provveduto ad invitare n. 3 (tre) operatori economici a produrre la propria migliore offerta entro le ore 12:00 del 30/08/2022, di cui essendo scaduto il termine di cui all'Art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., si rende nota l'identità:

Riferimento Lettera D'Invito Operatore Economico Città

N.	Prot. n.	Data		
1	10440	25/07/2022	Tritelli s.r.l.	Roseto degli Abruzzi (TE)
2	10441	25/07/2022	Uniproject s.r.l.	Maltignano (AP)
3	10442	25/07/2022	Vaccarini s.r.l.	Giulianova (TE)

ATTESO che entro il termine fissato nella richiesta di migliore offerta, sono pervenute le offerte di n. 3 (tre) Operatori Economici invitati:

- a) Uniproject s.r.l. – Prot. 12084;
- b) Vaccarini s.r.l. – Prot. 12085;
- c) Tritelli s.r.l. – Prot. 12128;

VERIFICATO che l'offerta più vantaggiosa per l'Ente risulta essere quella della Uniproject s.r.l., con sede legale in Via Bonifica n. 2 di Maltignano (AP), che, a fronte di un importo previsto di € 78.436,96, ha offerto lo svolgimento del servizio per € 76.781,46, con un'economia di € 1.655,50, per il periodo 01/09/2022 – 31/12/2023;

CONSIDERATO alla luce di quanto sopra esposto, che ricorrono le condizioni tutte per affidare il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato di discarica alla Uniproject s.r.l., con sede legale in Via Bonifica n. 2 di Maltignano (AP);

VISTO l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 in base al quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:

- il fine che si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la forma, le clausole essenziali;
- le modalità di scelta del contraente;

PRECISATO che:

1. ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:  
con l'esecuzione del contratto si intende perseguire il fine del corretto smaltimento del percolato di discarica prodotto c/o l'ex impianto di smaltimento sito in agro di Altavilla di questo Comune;  
il contratto ha ad oggetto: "servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato di discarica", in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;  
il contratto verrà stipulato mediante accettazione del presente atto, anche a mezzo PEC, da parte della Uniproject s.r.l.;  
le clausole negoziali essenziali sono contenute nella presente Determinazione e nel Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla richiesta di offerta e alla presente determinazione;  
la scelta del contraente viene effettuata mediante quanto stabilito dall'Art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11/09/2020, così come modificato dall'Art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021;
2. che, in relazione ai prezzi, gli stessi risultano convenienti;
3. che il controllo sullo svolgimento del servizio sarà effettuato in forma diretta dal personale dell'Area Tecnica di questo Comune;

ATTESO che il pagamento del servizio in oggetto sarà effettuato, a 60 gg. fine mese dalla data di acquisizione al protocollo della fattura, previa verifica, da parte del competente ufficio, della regolarità della prestazione fornita;

ACQUISITO il DURC prot. INAIL\_33685230 con scadenza al 26/10/2022;

DATO ATTO altresì che:

- al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, prevista dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010, per la procedura da espletare è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG: 9385005F1D), che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulle fatture emesse dalla ditta esecutrice della fornitura e sul relativo mandato di pagamento;
- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si attesta regolarità tecnico-amministrativa dell'intervento e del procedimento per l'individuazione del contraente;
- del visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni che costituisce accertamento ai sensi dell'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009 convertito con L. 102/2009;
- che all'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- che per il conferimento del presente incarico sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 102 comma 3 del Titolo XI capo II del Regolamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazioni della Giunta n. 286 e n. 290, in data 30/12/2010 e successive modificazioni;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto Legge n. 76 del 16/07/2020 così come modificato dalla Legge di conversione n. 120 del 11/09/2020;
- la legge n. 108 del 2021;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 182 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "principio di prossimità";
- l'art. 9 della L.R. 45/2007;

#### DETERMINA

1. DARE ATTO che la premessa e la narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n° 241 nel testo vigente;

2. DI APPROVARE l'offerta della Uniproject s.r.l. del 29/08/2022, acquisita al protocollo dell'Ente in pari data con il n. 12084;
3. DI FARE ASSUMERE alla presente determinazione il valore di "determinazione a contrattare";
4. DI AFFIDARE alla Uniproject s.r.l., con sede legale in Via Bonifica n. 2 di Maltignano (AP), il "servizio di prelievo, trasporto e smaltimento del percolato di discarica", fino al 31/12/2023 e comunque fino al raggiungimento dell'importo di € 76.781,46, IVA esclusa;
5. DI DARE ATTO che la spesa di € € 76.781,46, I.V.A compresa, è finanziata con mezzi del bilancio comunale con imputazione della spesa come di seguito specificato:
  - in quanto ad € 32.906,34 al Capitolo 2611 del bilancio comunale corrente esercizio;
  - in quanto ad € 43.875,12 al capitolo 2611 del bilancio comunale 2023;
6. DI TRASMETTERE copia della presente determinazione al Responsabile Finanziario per le registrazioni di sua competenza.

A norma dell'art. 8 della legge 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Persia, alla quale potranno essere richieste notizie e chiarimenti anche a mezzo telefono al n° 0861/502277.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio comunale ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui al comma 9, art. 183 del D.Lgs. 267/2000.

#### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 929 del 31/08/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio PERSIA ANGELA in data 31/08/2022.

#### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 929 del 31/08/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Dati contabili:

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2022	2611	532	1	09	03	1	03	1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	32.906,34
2022	2611	533	1	09	03	1	03	1.03.02.15.005	Contratti di servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	43.875,12

Visto di Regolarità Contabile firmato dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario DI PIETRO VALENTINA il 05/09/2022.

#### NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1092

Il 05/09/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 632 del 05/09/2022 con oggetto: **Servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di percolato di discarica - Affidamento**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

**Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.**

Nota di pubblicazione firmata da BASTONI GUIDO il 05/09/2022